

“Vendesi”, ma il cartello non è della Franz Isella

Pubblicato: Martedì 21 Novembre 2017



Il cartello “**Vendesi**” comparso sulla recinzione della **Franz Isella spa** non riguarda l’azienda metalmeccanica di Casciago, ma un capannone che si trova all’interno del suo terreno. Dopo l’inchiesta per frode fiscale che ha travolto **la capogruppo Casti Group** e il suo patron **Gianfranco Castiglioni**, la Franz Isella si trova in **amministrazione straordinaria** e per la sua vendita occorre un bando di gara.

Specializzata nella produzione di **container e prefabbricati per le piattaforme petrolifere** e per i siti di estrazione mineraria in tutto il mondo, l’azienda di Casciago è considerata un’eccellenza del settore. Prima dei guai giudiziari della proprietà dava lavoro a 52 persone – attualmente sono rimasti in 30 – e fatturava **20 milioni di euro**, in buona parte prodotti dalle esportazioni in **Russia e Centroamerica**.

Le sorti della Franz Isella spa sono state affidate a **tre commissari** di nomina ministeriale che hanno il compito di traghettarla verso una nuova proprietà, ammesso che ci sia ancora qualcuno interessato a comprarla. «Noi auspichiamo che ci sia e che si apra al più presto un nuovo bando di gara – spiega **Flavio Cervellino** della **Fim Cisl dei Laghi** -. Mantenere la Franz Isella sul nostro territorio è importante perché questa azienda ha sempre espresso un buon know-how e una manodopera altamente qualificata. Non bisogna aspettare troppo perché dopo due anni e mezzo di amministrazione straordinaria i lavoratori hanno voglia di riprendere a lavorare a pieno regime».

TUTTE LE NOTIZIE SU CASTI GROUP

di **m. man.**